







U.G.E.T. Sezione C.A.I.

Piazza Castello - TORINO - Galleria Subalpina

Sottesez. Valpellice - Canavesana - Valsesia - Venaria Reale - Settimo Torinese

XIV Campo Nazionale U.G.E.T. - C.A.I.

in accantonamento e tende

Courmayeur - Gruppo del Monte Bianco - Val Veni (m. 1700: il più entusiasmante ambiente alpino dominato dalla più alta montagna d'Europa)

Tutti possono parteciparvi: TURISTI - ESCURSIONISTI - ALPINISTI

Quattro turni settimanali: dal 31 luglio al 7 agosto - dal 7 al 14 - dal 14 al 21 - dal 21 al 28 agosto

Iscrizioni limitate a 120 partecipanti per turno.

QUOTE

Un turno L. 140 - Due turni L. 270

Tre turni L. 395 - Quattro turni L. 480

IMPORTANTE!

Il turno inizia con il pranzo della domenica di arrivo e termina con la colazione della domenica successiva - Pensione completa.

Pernottamento in tende palchettate o all'accantonamento - Camere riservate per signore e signorine - Lettino - Materasso in lana - Due coperte di lana - Colazione - Pranzo e cena con porzioni abbondantissime - Illuminazione perfetta - Vivere al sacco per i campeggiatori che si recano in gita - Trasporto gratuito del bagaglio da Courmayeur al Campo e viceversa senza limitazione di peso - Partecipazione alle gite sociali - Tenda per doccia - Serate folcloristiche.

Verrà girato un importante film a passo ridotto che documenterà non solo la vita al Campo nazionale Uget, ma anche le principali ascensioni e sarà proiettato nelle città degli iscritti al Campo. Particolari serate di proiezioni saranno organizzate a Courmayeur.

L'esperienza di tredici campi è la migliore garanzia della organizzazione del XIV Campo nazionale UGET-CAI.

La prenotazione è semplicissima: basta inviare un anticipo di lire 20 completando la quota all'arrivo al Campioglio.

RIDUZIONI DA TUTTE LE STAZIONI D'ITALIA

Servizio automobile con torpedoni gran turismo Torino-Courmayeur e ritorno a prezzi ridottissimi.

Iscrizioni, informazioni: UGET - Galleria Subalpina - Torino.

Successo della gita al Musiné

Sul Monte Musiné, dove è stata fondata la UGET, si sono dati convegno il 10 aprile oltre duecento soci, per celebrare il giubilileo venticinquennale della associazione.

La manifestazione ha segnato uno dei più bei successi ed è stata improntata da quella cordiale atmosfera che caratterizza ormai tutte le manifestazioni ugetine. Sulla bella e crociata cima, nel conversare amichevolmente sono state rievocate le tappe della marcia ugetina in ventidue anni di attività, mentre il suo domani è decisamente segnato dalle sempre nuove fasi che essa attraversa.

Il film girato dal nostro Sesia è riuscito un documentario veramente interessante e la lunga visione ha suscitato grande entusiasmo. La proiezione del film verrà quindi ripetuta giovedì 15 maggio.

Gruppo Cine U.G.E.T.-C.A.I.

Giovedì, 12 maggio, ore 21.30, nei locali sociali:

GRANDE PROIEZIONE FILM A PASSO RIDOTTO DI AMBIENTE ALPINISTICO

III Manifestazione celebrativa del XXV anniversario, fondazione UGET.

Visita alla sezione Valpellice ed al rimboschimento U.G.E.T. Alpinisti, escursionisti, familiari: tutti possono parteciparvi.

Domenica, 22 maggio: Programma orario: Ore 6.15, trova stazione Porta Nuova-Chiosco C.I.F. 6.40, partenza per Torre Pellice; S.18, arrivo a Torre Pellice e proseguimento per Pian Prato; 9.30, arrivo al Colle Pianprato; 11, visita al rimboschimento U.G.E.T.; 12, pranzo al sacco o all'Albergo Alpino; 16.30, ritrovo alla sede della Sezione U.G.E.T. a Torre Pellice; 18.25, partenza dalla stazione di Torre Pellice; 20.04, arrivo a Torino.

Quota viaggio: andata e ritorno, L. 9,50.

E' pure stato organizzato un servizio di torpedoni da Torre Pellice a Pian Prato. Quota viaggio andata e ritorno, L. 6. Pranzo all'albergo alpino di Pian Prato.

La Commissione organizzatrice ha pure concordato un pranzo a prezzo fisso con la seguente lista: Antipasto, minestrone, piatto carne con contorno, frutta, formaggio, caffè, L. 10.

Mentre le iscrizioni per il viaggio di andata e ritorno a Torino-Torre Pellice si ricevono anche alla stazione di partenza, è indispensabile che le prenotazioni al pranzo e al viaggio in torpedoni vengano fatte presso la Commissione organizzatrice.

Al cattedrati soci le più sincere condoglianze.

Culla. - La casa del nostro consocio Lupo Oscar fu allestita dalla nascita di una rossa e vigorosa bambina, cui fu posto il nome di Miranda. Auguri e congratulazioni vivissime.

VAPELLICE

Rifugio Barbara (Combe dei Carboni - Alta Val Pellice). - Questo grazioso rifugio, simpaticamente noto a tutti gli alpinisti che frequentano la Val Pellice, posto in uno dei più bei valloni, sta per essere ingrandito e modernizzato. Proseguendo nella sua instancabile opera di valorizzazione della Val Pellice, la Uget, rendendosi conto della insufficienza dell'attuale rifugio di ospitare il sempre crescente afflusso dei turisti, è venuta nella determinazione di ingrandirlo. Tale opera, intrapresa con coraggio ed energia, è da ammirarsi sia si pensa al non indifferente onere finanziario che questa modesta sezione si deve sobbarcare.

Fontane. - Proseguendo, anche in questo campo, la sua opera tanto utile, la Uget, ha provveduto, per l'anno in corso, alla attivazione e sistemazione di cinque nuove fontane in varie località della vallata. Cartelli indicatori. - A complemento delle importanti serie di cartelli indicatori apparsi su tutti i punti della Val Pellice, una decina di questi verranno fra breve posti in alcune zone dei Comuni di Torre Pellice, Bobbio Pellice ed Angrova.

C.A.I. Sez. dell'URBE

ROMA - Via Gregoriana, 34

Finalmente siamo in grado di portare a conoscenza dei benemeriti soci anziani che sono giunti in Segreteria i distintivi di riconoscimento colorati che sono stati distribuiti gratuitamente. Affrettatevi a ritirarli.

Si invitano tutti i soci di buona volontà a collaborare a questa rubrica fornendo notizie e relazioni interessanti sull'attività della Sezione particolarmente relazioni di gite e segnalazioni di località che si prestino allo svolgimento dell'attività alpinistica e sciistica.

Stelle alpine. - La famiglia del socio Attilio Picconi è stata aumentata da una graziosa stellina alpina, Sandra. Rallegramenti ed auguri.

Gite in programma

8 maggio: Monte Velino (m. 2457). - Appuntamento sabato 7 alle 17.50 alla Stazione Termini. Pernottamento al rifugio di Massa d'Albe. Ritorno a Roma, ore 8.27. Quota L. 26.

15 maggio: Monte Vesuvio (m. 1233) con vista a Ravello. Appuntamento ore 17.30 del sabato alla Stazione Termini. Ritorno a Roma, 22.53. Programma dettagliato in sede. Quota L. 30 circa.

22 maggio: Serra di Celano. - Salita per tre vie diverse. Appuntamento alle ore 6.27 di domenica. Ritorno alle 18.20.

29 maggio: Giornata del C.A.I. Monte Rotondo (m. 1751). - Visita alla Certosa di Trisulti. Quota L. 20 circa.

Domenica, 15 maggio: Festa del Fiore ai Prati Narcisi (Monte Maschio di Lariano). Ore 7.15, appuntamento alle Ferrovie Vicinali (viale Princ. di Piemonte); 7.45, partenza in treno speciale; 8.50, arrivo alla Faeta, inizio marcia; 11, arrivo a Rocca Prato (breve sosta); 12, arrivo ai Prati Narcisi.

Sosta, colazione al sacco, estrazione della lotteria, escursione facoltativa al Monte Maschio di Lariano.

Ore 15.30, partenza dai Prati Narcisi; 16.30, arrivo a Montecompani; 20.40, arrivo a Roma.

L'escursione, che si svolgerà attraverso i ridenti Colli Laziali e che avrà per meta un incantevole angolo fiorito di quella zona, è facile, accessibile a tutti con leggeri dislivelli, non richiede preparazione né equipaggiamento speciale.

Per il possibile avere calcolatore comodo. Portarsi la colazione e la borraccia.

Durante la sosta ai Prati Narcisi, verrà estratta una lotteria i cui premi consisteranno in oggetti utili all'escursionista.

I gittanti al loro ritorno a Montecompani potranno sostare nei locali del Circolo Turistico gentilmente concessi ed ivi sarà ad accoglierli una lieta orchestra.

Tessera d'iscrizione per i soci del C.A.I. L. 8; non soci, L. 9. La tessera dà diritto al viaggio di andata e ritorno nei treni speciali e al biglietto per concorrere all'estrazione della lotteria.

I partecipanti sono vivamente pregati di attenersi alle disposizioni che verranno impartite dai direttori di gita.

Direttori di gita: A. Picconi, A. Gentili.

Le tessere di partecipazione si possono acquistare non oltre le ore 22 del 13 maggio presso la sede del C.A.I. (via Gregoriana, 34).

Le tessere, per eventuali posti liberi, rilasciate alla stazione, avranno il prezzo unico di L. 10.

A proposito di neve "meridionale"

In risposta alla gratuita affermazione del bollettino della neve dell'ultimo numero dello Scarpone, ove si afferma che la neve è sia sciupata per molte zone del Meridionale, ci permettiamo sommessamente di os-

servare che, a prescindere dal fatto che il 10 aprile la sezione dell'Urbe del C.A.I. ha compiuto una riuilustrazione gita alla Majella (vedi n. 276) e che nello stesso giorno al Gran Sasso d'Italia, per eccesso di neve, si doveva rimandare al 15 maggio la Coppa del C.A.I. (gara assai interessante per noi del Centro-Sud), che possono ancora prolungare lo sport preferito fino a primavera inoltrata? Non c'era, per altro, ragione di risentirsi del nostro fuagge accento in una nota al carattere pessimistico sull'andamento delle nevate in questi giorni di stagione? Piuttosto i camerali di Roma ci avrebbero fatto cosa quanto mai gradita segnalando i tempestivamente l'atteggiamento della neve sui campi di neve, che non è ancora pubblicato finché non avremo stata l'opportunità. All'infuori infatti delle segnalazioni dirette dell'Ente turistico di Rieti relative al Terminio, nulla sappiamo sui campi del Gran Sasso e tanto è vero che la Majella non per via indiretta, basandosi sui resoconti delle gare degli ultimi tempi.

Ma, con regolarità perfetta e senza l'altissima spesa è stata favorita per quasi tutta la durata da ottime condizioni di tempo che solo si guastarono al ritorno, quando la comitiva, in discesa dal Petit Plateau, fu sorpresa da una tempesta che ha reso più dura la marcia. I malcapitati, la ricerca delle tracce coperte da uno strato di oltre venti centimetri di neve fresca.

Rancio degli sciatori. - A chiusura della stagione sci-alpina e agonistica, i soci e gli amici sono invitati al Rancio degli sciatori, che avrà luogo il 5 maggio, ore 19, al Ristorante Verdi (ex Cova) alle ore 20, per coronare in lieto simposio una stagione ricca di bella ed intensa attività.

Un altro gruppo di soci, una dozzina circa, ha raggiunto nel primo giorno delle feste di Pasqua la Sengkippe del Gruppo del Sempione e nel secondo giorno, nel monte Leone, non potendo raggiungere la vetta per un errore di itinerario che fece perdere molto tempo; le condizioni atmosferiche non hanno troppo favorito questa gita, potendo nel primo giorno nevicare, mentre il giorno dopo un forte vento ed un intenso freddo hanno disturbato non poco i gittanti. Capi comitiva erano Giorgio Maggioni e Cornelio Bramanti.

Altro gruppo di 15 soci ha trascorso le feste di Pasqua alla baita Vittorio Guidali, compiendo gite nella zona del Pizzo Sancia e del Monte Bardano.

Ascensione al Monte Bianco. Oltre alle gite elencate dobbiamo segnalare una assai importante compiuta dai soci Bozzi, Elvezio, Bramanti, Vitale, Castiglioni dott. Nino e Zappa Mario, i quali in unione all'avv. Carlo Montanari, Bruno De Tassis e Tullio Figari, hanno raggiunto la vetta del Monte Bianco festeggiando l'anno nuovo del giorno di Pasqua. Facevano parte della comitiva anche le due valde signorine Gadda e Gaetano De Luca, che per ragioni varie sono tornati al rifugio Vallot, riunendosi ai compagni per effettuare la discesa.

Questa ascensione sciistica al Monte Bianco è stata un degnocoronamento dell'intensa attività svolta in questa stagione invernale dalla nostra Sezione Sciatori, e dobbiamo complimentarci e congratularci con i nostri valenti soci, per come la gita si è svolta, pur fra le difficoltà di diverso tipo, e per le condizioni della montagna unite alle difficoltà causate dalla lunga marcia a così grande al-

ti a sospendere per quest'anno la classica prova, nel mese di maggio sulla neve di Campo Imperatore verrà disputata una notevole competizione a carattere di coppia, campione di Europa. Sono state progettate anche moltissime discese di Mario Zappa, Ambrogio Risari, Giuseppe Gallo ed altri, rievocanti le belle gite effettuate durante la stagione invernale.

Onorificenze. - Il socio Tridente Pozzani, Claudio, nel giorno del Natale di Roma, è stato insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro. All'illustrazione della medaglia, l'espressione di un vivo compiacimento ed invia le più sentite congratulazioni.

Sezione C.A.I. dell'Urbe

Rispondiamo subito ai camerati dell'Urbe che non era nostra intenzione, allorché accennavamo alla neve del Meridionale, alludere né alla loro attività, né ai più degli altri camerali che noi più degli altri conosciamo e seguiamo costantemente - né alle maggiori vette dell'Appennino, quali la Majella e il Gran Sasso. Intendevamo invece riferirci alle notizie che sono state pubblicate in questi giorni di aprile, di nevicate, ad esempio, sul Vesuvio e in altre località della Calabria e della Campania, neve che naturalmente non ha fatto nessuna "spesa" e non è stata quindi usufruibile, sciisticamente, da nessuno, mentre sarebbe stata tanta manna in molte zone alpine su cui lo strato fresco avrebbe permesso, in aggiunta a quel poco che è rimasto della stagione invernale, la ripresa dello sci quest'anno particolarmente ostacolato per mancanza di materia prima, nell'Italia settentrionale. Beati, invece, gli sciatori romani ed abruzzesi che possono ancora prolungare lo sport preferito fino a primavera inoltrata? Non c'era, per altro, ragione di risentirsi del nostro fuagge accento in una nota al carattere pessimistico sull'andamento delle nevate in questi giorni di stagione? Piuttosto i camerali di Roma ci avrebbero fatto cosa quanto mai gradita segnalando i tempestivamente l'atteggiamento della neve sui campi di neve, che non è ancora pubblicato finché non avremo stata l'opportunità. All'infuori infatti delle segnalazioni dirette dell'Ente turistico di Rieti relative al Terminio, nulla sappiamo sui campi del Gran Sasso e tanto è vero che la Majella non per via indiretta, basandosi sui resoconti delle gare degli ultimi tempi.

G. P.

Soc. Escurs. Milanesi

Sezione Autonoma del C.A.I. - MILANO - Via Piatti, 8

Accantonamento a Ceresole Reale

Il nostro accantonamento avrà luogo durante tutto il mese di agosto p. v. nell'amenissima conca di Ceresole Reale, e precisamente all'albergo Blanchetti. Il nostro gruppo, nel prossimo periodo con pernottamento in camere ad uno, due e tre letti, è di L. 25 - giornaliere, tutto compreso, tassa di soggiorno, servizio e vitto.

Stanno certi soddisfare le tendenze dei nostri soci nell'aver scelto questa bella località per trascorrere le vacanze estive; è una zona poco conosciuta, e si presta all'espansione di una importante attività alpinistica, tanto che il gruppo delle Escursioni Milanesi, come nel Gruppo del Gran Paradiso; anche gli escursionisti "turisti" avranno modo di compiere bellissime ed interessanti passeggiate.

Le escursioni sono aperte fin d'ora, e la segreteria è a disposizione per fornire dettagli e chiarimenti che nei prossimi numeri del "Lo Scarpone" verranno portati a conoscenza dei soci.

Attività sociale

Durante le feste di Pasqua, dai nostri soci che non disamano, sono state effettuate numerose escursioni, in cui è stata la sociale svoltasi come da programma al rifugio Branca.

Sotto la guida e la direzione del nostro cav. Luigi Flumiani, che ringraziando di tutto cuore per l'abitua e generosa ospitalità, i gittanti al loro ritorno a Montecompani potranno sostare nei locali del Circolo Turistico gentilmente concessi ed ivi sarà ad accoglierli una lieta orchestra.

Tessera d'iscrizione per i soci del C.A.I. L. 8; non soci, L. 9. La tessera dà diritto al viaggio di andata e ritorno nei treni speciali e al biglietto per concorrere all'estrazione della lotteria.

I partecipanti sono vivamente pregati di attenersi alle disposizioni che verranno impartite dai direttori di gita.

Direttori di gita: A. Picconi, A. Gentili.

Le tessere di partecipazione si possono acquistare non oltre le ore 22 del 13 maggio presso la sede del C.A.I. (via Gregoriana, 34).

Le tessere, per eventuali posti liberi, rilasciate alla stazione, avranno il prezzo unico di L. 10.

Le prossime gite

15 maggio: Sagra di primavera. - Partenza alle ore 18.30, dal campo di Ceresole Reale. Itinerario per imperdonabile errore ci siamo dimenticati di comunicare che perno della manifestazione sarà una grande corsa ippica a Ceresole Reale, in cui il malcapitato, per difficoltà di tale corsa potrà ripetersi e sarà però così un spettacolo indimenticabile: due cavalli di pura razza araba si cimenteranno in una gara di una mezza ora, che farà restare gli spettatori in un'ansia fino a che la lotta avrà la sua soluzione col dare il vincitore e il vinto. Ripetiamo che la quota d'iscrizione comprensiva di tutto viaggio e trasporto in cartella o barca di L. 10 - mentre è di L. 18 - per chi vuol fare anche colazione usufruendo dei servizi logistici predisposti in luogo; la lista è la seguente: antipasto, pasta asciutta, pesce, fritto, frutta, un quarto di vino.

Il ritrovo per la partenza è fissato alle ore 6.50 sul piazzale della Stazione Nord; la partenza avverrà alle 7.27 in vetture rigorosamente pulite, e le vetture di Alserio), ore 10; Santa Messa; indi svolgimento della sagra come da programma dettagliato che verrà diramato a tutti gli iscritti; ammassamento per il ritrovo, ore 17.30; partenza da Ceresole Reale; arrivo a Milano Staz. Ferrovie Nord, ore 18.27.

Affrettare le iscrizioni, perché pur volendo raggiungere un grande numero di partecipanti, non si voglia per un errore di itinerario che fecero perdere molto tempo; le condizioni atmosferiche non hanno troppo favorito questa gita, potendo nel primo giorno nevicare, mentre il giorno dopo un forte vento ed un intenso freddo hanno disturbato non poco i gittanti. Capi comitiva erano Giorgio Maggioni e Cornelio Bramanti.

Altro gruppo di 15 soci ha trascorso le feste di Pasqua alla baita Vittorio Guidali, compiendo gite nella zona del Pizzo Sancia e del Monte Bardano.

Ascensione al Monte Bianco. Oltre alle gite elencate dobbiamo segnalare una assai importante compiuta dai soci Bozzi, Elvezio, Bramanti, Vitale, Castiglioni dott. Nino e Zappa Mario, i quali in unione all'avv. Carlo Montanari, Bruno De Tassis e Tullio Figari, hanno raggiunto la vetta del Monte Bianco festeggiando l'anno nuovo del giorno di Pasqua. Facevano parte della comitiva anche le due valde signorine Gadda e Gaetano De Luca, che per ragioni varie sono tornati al rifugio Vallot, riunendosi ai compagni per effettuare la discesa.

Questa ascensione sciistica al Monte Bianco è stata un degnocoronamento dell'intensa attività svolta in questa stagione invernale dalla nostra Sezione Sciatori, e dobbiamo complimentarci e congratularci con i nostri valenti soci, per come la gita si è svolta, pur fra le difficoltà di diverso tipo, e per le condizioni della montagna unite alle difficoltà causate dalla lunga marcia a così grande al-

tezza che è stato proiettato un film di propaganda di pattinaggio ripreso dal campione italiano Catalano durante la visita al Palazzo del Ghiaccio di Milano. Nella coppia campione di Europa. Sono state progettate anche moltissime discese di Mario Zappa, Ambrogio Risari, Giuseppe Gallo ed altri, rievocanti le belle gite effettuate durante la stagione invernale.

Onorificenze. - Il socio Tridente Pozzani, Claudio, nel giorno del Natale di Roma, è stato insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro. All'illustrazione della medaglia, l'espressione di un vivo compiacimento ed invia le più sentite congratulazioni.

Gruppo Sciatori Penna Nera

V. R. Elena, Caffè Centrale MILANO

Attività sciatoria. - La stagione scorsa non è stata troppo generosa e la scarsità di neve ci ha privati di alcune interessanti gite in calendario; ciò nonostante non si è affatto demoralizzato. I dolci declivi del Bonifacio, in discesa dal Sestriere, lo Spiluga, gli Andosini, Madesimo, Artavaggio, i Campelli, la Val Pusteria, il passo della Portula, hanno visto i nostri soci nelle loro evoluzioni nel loro animamenti, nelle interessanti traversate, nelle belle discese, trascorrere le ore migliori delle loro vacanze. Bilancio discreto, pieno di buoni ricordi, di allegria, di entusiasmo, di cameratismo, non chiudiamo però così. Preparamo anzi le "armi" per la prossima sciata. Dove? Allo Stelvio, in giugno! Un'altra giornata che non dimenticheremo e che speriamo di assistere con interesse, bel sole come negli scorsi anni.

La spargiada? Gita turistica a Cantello. 8 maggio. - Per questa data è stata organizzata una gita turistica a Cantello, in Valle Olona, e che battezziamo col titolo suddetto.

Cantello è una delle zone di maggiore interesse turistico, sorge fra le valli Olona e Rodero, in posizione collinosa, fra ricchi boschi, in questa stagione, i mughetti formano un fitto tappeto profumatissimo. Per questo motivo, si è organizzato un tour particolare, curato dai soci Biraghi e Payer.

Ecco il programma: Ore 8.30, convegno alla Stazione Nord; Ore 9, partenza; ore 10.15, arrivo a Cantello; ore 12, spargiada; ore 17, convegno al ristorante S. Rocco; ore 17.30, partenza; ore 18.35, arrivo a Milano.

Quota L. 20 - (non soli Lire 24 -), viaggio e pranzo. Le iscrizioni si ricevono presso la sede accompagnate dalla quota.

Il Gruppo Scarponi Milanesi, nuovo vivaio di alpinisti

Fu nel gennaio 1936 che nacque il gruppo Scarponi Milanesi. Molte volte il verbo "volere" è veramente inteso quando chi lo valorizza è aiutato e spronato da fede alpinistica.

Chi ha voluto il sorgere di questa società fu un appassionato e noto montano, alpinista, socio del C.A.I. e socio benemerito di altra società milanese: Giuseppe Rizzi. Giusto due anni fa si fece promotore e con la sua parola sussurrante, che si sentiva più intimo, si organizzò il gruppo Scarponi Milanesi, un vivaio di alpinisti, di passione, illuminato con tenace propaganda un gruppo di giovani quasi tutti profani dell'alpinismo; così una quarantina di soci si formarono, e tutti all'appello, così si sentiva più intimo, canerati all'atto della firma d'adesione; avevamo compreso una nuova verità che prima ignoravamo: la passione per la montagna, la gioia e l'orgoglio di aver contribuito a fondare una nuova società escursionistica e sci-alpinistica, in un rione ove certo prima d'allora non ci si pensava neanche.

In un primo tempo la nostra società avrebbe voluto intitolarsi al nome di Guido Scarponi, ma la direzione della Montagna, l'Alpinista per eccellenza, la cui modesta opera era al valore; per ovvie ragioni ciò non fu concesso e così battezzammo, forse un po' involontariamente, la nostra società col nominativo di Gruppo Scarponi Milanesi, considerando però sempre come padre spirituale Guido Rizi.

La presidenza venne assunta, come lo è tuttora, da un noto alpinista, l'industriale Giuseppe Bianchi. La direzione fu invece logicamente affidata a chi più ne era idoneo, e per la competenza e la disinteressata passione: il fondatore.

Non voglio qui enumerare tutta l'attività di un biennio del nostro gruppo, ma a merito e orgoglio di coloro che seppero essere amministrativamente e tecnicamente guidarlo, dirò che dal facile turismo degli inizi si arrivò man mano all'alpinismo, allo sci e allo sci, grazie alla fervida propaganda dei soci e all'apporto prezioso di nuovi elementi, già pratici in svariate branche dell'attività sociale, così da creare una struttura logica e sicura per l'avanzamento e l'avvenire. Fra questi nuovi oppio Nino, emerito sciatore che con la sua tecnica e la sua passione trasfusa nei giovani promette un'avventura di fattiva attività recettoria.

Il quarto socio dell'inizio divennero oltre cento e tra questi una sezione femminile in costante progresso. Oggi il gruppo può contare, anzi potrà meglio contare se il problema della sede sociale sarà felicemente risolto su un forte gruppo di appassionati non più neofiti, idealmente uniti dallo stesso idealismo: la passione per la montagna.

La sede è il nostro maggior problema, poiché l'attuale residence di via Verza non è più rispondente ai bisogni del gruppo in continuo sviluppo e non ci fa possibile il nostro programma - avventure

Abbiamento di sede, che si poneva come problema di primaria importanza. Ritorniamo a specificare che la sede è il nostro maggior problema, poiché l'attuale residence di via Verza non è più rispondente ai bisogni del gruppo in continuo sviluppo e non ci fa possibile il nostro programma - avventure

Serata cinematografica. - Nei locali del Dopolavoro E.C.A., nel quale la S.E.M. intrattiene cordiali rapporti di cameratismo, il 29 aprile ha avuto luogo, con l'intervento di questi soci e simpatizzanti, una serata cinematografica durante la

che vuol essere ricco di attività alpinistica e culturale.

Se ben raramente il nome di "Gruppo Scarponi" è apparso sulla stampa, per l'avvenire certo lo sarà di più, meritatamente, in quanto ogni nostro sforzo è teso a portarci a fianco delle già anziane e valorose società consorelle.

In seno al gruppo si è creata una modesta redazione col compito di redigere un altrettanto modesto giornetto-notiziario mensile "LECO", ad uso interno, in veste poligrafata, col preciso scopo di tenere sempre più legati alla società i soci, informandoli di tutto un po'.

La fede non manca, la passione per la montagna, che sublima di forza e di passione gli spiriti che ne sono pervasi, è fortemente sentita dagli "scarponi" tutti; c'è d'incentivo e garanzia quando si è ben guidati da un capo, che in questo caso è di più, da poter porci il nostro gruppo tra le buone società alpinistiche e forse fra le sotto-sezioni del C.A.I.

Ettore Bricchi

Nelle Sezioni del C.A.I.

MONZA

Il calendario gite dell'anno XVI reca:

8 maggio: Marmolata (metri 3334) in unione allo Sci-CAI Monza.

23 maggio: Posi di una lapide sulla gita di cameratismo, a ricordo del socio caduto Attilio Ravasi.

Ghiacciaio

La porta del ghiacciaio non la chiameremo così, ma bocca, ed a tutta la lingua che si snoda per la valle e ne segna le curve darei il nome di serpe; un serpe che muta pelle ad ogni ora, ad ogni istante. La bocca del ghiacciaio possiede una infinita ricchezza di gamme sonore: piange, ride, parla, mormora, romba, gorgheggia, canta: certo vuole esprimere tutto ciò che prova l'enorme corpo di ghiaccio sciolto da ferite immense, oppresso da macigni enormi, alcuni dei quali rimangono sospesi sopra strane colonne che s'allargano verso l'alto come coppe, appannate dalle polveri e dal pietrisco, rivifite da vividissime rose, che fanno perdere la vista a chi vuol fermarsi lo sguardo. Noi non possiamo comprendere tale musica; la natura si eleva con le sue vastissime ali ad altezze a cui non può giungere l'ingegno umano: certe sue manifestazioni rimangono oscure ed impensabili, come i misteri che Dio vuole lasciare nell'ombra per non atterrire con la loro immane grandezza.

Ma forse le note singhiozzanti sono il lamento delle lontane guglie che vedono le loro altezze sublimi scemare lentamente, lentamente con lo scacciarsi continuo dei brani di roccia portati giù verso la morena frontale dal fiume luminoso che appare immobile, ma che procede inesorabile come le ore. Forse le note gorgheggianti e le risa argentine sono l'udibile trasformazione di tutta la ricchezza delle luci, di tutte le grandi multicolori, di tutti gli spazzi, i guizzi, i lampi che scattano, scherzano, si rincorrono, si spongono, si accendono in una festa che non ha soste.

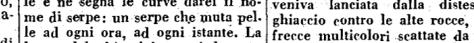
Quando salii ad ammirare la bocca del ghiacciaio mi soffermai a lungo ad ascoltare le voci.

La musica affascinante si versava nel mio essere a onde continue ed aveva una potenza risvegliatrice sulle mie facoltà spirituali generandoci innumerevoli immagini. La melodia ora triste, ora soave, ora eroica, ricca di trilli, di adagi, di mossi, di ritmi maestosi, pareva fondersi con tutte le voci dei monti ricostanti e dimostrava l'anima sognata. Ecco l'innò che le corti intonarono dopo la vittoria, ecco le vocalizzazioni di uno scranò dalla gola d'oro; ora è una fanciulla che si butta singhiozzando sul corpo dell'amato che sta morendo, sul

GASPARO PASINI Direttore responsabile Tinograna S. A. M. E. Milano - Via Settala 22



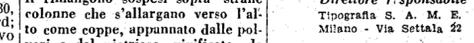
DA CHIMICHE SUI ALPINE E COORDATA TRADIZIONALE. NON VA SOSTITUITA.



VENCHI UNICA

DATE GRATIS e franco la guida fotografica-Tutti gli App. fotografici CAMBI - Piazza Esedra-61 Rom. (O)

SCIATORI adottate prodotti



FASOETTE - GHETTE - MOLLETIERE VISIERE SPECIALI - ORDINE PARADISACHE Tutto tecnicamente perfetto

GIAMPAOLI S. A. - ROMA

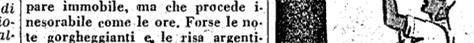
CORSO UMBERTO I° 385-389 - VIA TORINO 110-112

TUTTO PER IL TENNIS

RICHIEDERE LISTINO SPECIALE

SCI CONFEZIONI SPORTS IMPERMEABILI

A. SEVESO 6 via BRERA 6 MILANO - Tel. 80-873



Storie Meravigliose MIL